



Municipio I Genova Centro Est
Genova, Via Polleri 11/1

vincenzo.falcone@gmail.com - vincenzofalcone@virgilio.it – scrivi@falconevincenzo.it

OGGETTO: Espressione di sentimenti del Capogruppo di Alleanza Nazionale Vincenzo Falcone, dal titolo: **La Lega Nord continua ad insultare l'Italia facendo mancare i voti alla maggioranza sulla festa per l'Unità d'Italia ed in politica estera.**

Nonostante lo schiaffo morale incassato in occasione dei festeggiamenti del popolo Italiano nella giornata del 17 marzo u.s. che ha visto celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, la Lega Nord, continua a danneggiare l'Italia con il suo spiccato senso di secessione.

Il direttore Massimo Gramellini ha detto: *«Va ringraziata la Lega se il 17.03.2011 è diventata una festa popolare, lo dobbiamo a loro, noi Italiani siamo fatti così, ci piace tifare contro, per amare l'Italia dovevamo trovare qualcuno che la detestasse»*. Ha poi commentato “Il fattaccio di Varese”. *«Un patriota ignoto ha appeso sul balcone della Lega una bandiera Italiana e il dirigente della storica sede della Lega definisce fatto grave questa “intromissione” ed in diretta tv si affaccia e leva il Tricolore dal balcone. Rifiutandosi di festeggiare l'Unità d'Italia il leghista ha calato la maschera perché il vero federalista ama la sua patria. Un newyorkese detesta la California però appena scatta l'inno americano anche il newyorkese federalista mette la mano sul cuore, invece adesso si è capito che i leghisti dicono federalismo e pensano secessione»*. Conclude dicendo *«Un pensiero legittimo il loro ma dopo il 17 marzo dovranno smetterla di parlare a nome di tutto il nord. La Lega rappresenta un pezzo del nord, la maggioranza dei cittadini del nord sta con Cavour e Garibaldi e non con il “trota”»*.

Ieri, 22.03.2011, è stato un martedì nero a Palazzo Madama per il centro destra dove in Commissione Affari Costituzionali è stato votato a larghissima maggioranza il decreto che istituisce la Festa del 17 marzo 2011. La Lega Nord non ha partecipato al voto confermando così la sua posizione defilata sui festeggiamenti nazionali e la conseguente anti-Italianità.

Prima del voto della Commissione, con la defezione della Lega, la maggioranza era andata sotto nella votazione ed addirittura il senatore Lorenzo Bodega ha parlato di «emendamento ignobile» riferendosi a quello dell'Idv che mirava ad istituire il 17 marzo come **“Giornata nazionale dell'indipendenza della Nazione e della indivisibilità della Repubblica”** da celebrare ogni anno ma senza alcun effetto civile.

Anche in Politica Estera la Lega ha mandato al massacro l'Italia intera perché

facendo mancare l'appoggio alla maggioranza ha fatto sì che il ministro La Russa fosse un interlocutore senza credibilità per la comunità internazionale, meno male che a salvarci ci ha pensato l'opposizione.

Ricordo che una simile cosa è successa anche al "governo" Prodi e l'allora opposizione (attuale maggioranza) per voce dell'attuale Presidente del Consiglio aveva detto che "un governo senza una maggioranza in politica estera, non è degno di governare il paese".

Probabilmente la Lega ha lasciato da sola l'Italia perché attaccare Gheddafi poteva essere sinonimo di auto attacco visto che il colore verde è quello che li unisce.

In conclusione, spero e mi auguro che dopo queste vicende, ai moltissimi Italiani che si recheranno a votare sia chiara una cosa e se la ricordino bene alle prossime elezioni: il nemico dell'Italia è la Lega Nord mentre la sinistra italiana è solo l'avversario politico da battere. Italiani non continuate a farvi prendere PER IL CULO dalla Lega!

Concludendo, ancora una volta:

Viva

il **TRICOLORE**,

Viva

l'**ITALIA**